

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

## DECRETO 19 marzo 2015

Riparto della disponibilita' 2015 relativo al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. (15A03838)

(GU n.118 del 23-5-2015)

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante «Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalita' immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonche' di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto, in particolare, il comma 5 dell'art. 6 del citato decreto-legge (Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare) che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

Considerato che il richiamato comma 5 dispone che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si provveda al riparto delle risorse assegnate al predetto Fondo nonche' a stabilire i criteri e le prioritaa da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosita' incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

Considerato, altresia, che il medesimo comma stabilisce che le risorse del Fondo siano assegnate prioritariamente alle regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo, che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali e che, a tal fine, le Prefetture -Uffici territoriali del Governo adottino misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

Visto il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 recante «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015» convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80;

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 1 del citato decreto-legge con il quale la dotazione iniziale del Fondo, pari a 20 milioni di euro, e' stata incrementata di 12,73 milioni di euro per l'anno 2015;

Considerato pertanto che per l'annualita' 2015 la dotazione complessiva del Fondo ammonta a 32,73 milioni di euro;

Visto il decreto interministeriale 14 maggio 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2014, n. 161 con il quale e' stato effettuato il riparto delle risorse (20 milioni di euro) assegnate al Fondo per l'anno 2014, individuati i criteri per il riparto della disponibilitaa del Fondo medesimo nonche' quelli per la definizione di morosita' incolpevole,

per l'accesso, il dimensionamento dei contributi e le priorit  nella concessione dei contributi e fornite indicazioni per l'adozione, da parte dei comuni, di misure alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica e modalit  per il monitoraggio per l'utilizzo delle risorse ripartite;

Visto il decreto interministeriale 5 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 22 dicembre 2014, registro 1, foglio n. 4849, in corso di pubblicazione con il quale   stato ripartito l'incremento di euro 15,73 milioni della disponibilit  del Fondo per l'anno 2014 disposta dal decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80;

Visto il comma 109 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con il quale sono stati abrogati, a decorrere dal 1  gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, e che conseguentemente non sono dovute alle province autonome di Trento e Bolzano erogazioni a carico del bilancio dello Stato previste da leggi di settore;

Visto il rapporto dell'Ufficio centrale di statistica del Ministero dell'interno sugli sfratti in Italia aggiornato all'anno 2013;

Ritenuto opportuno procedere ad un sollecito riparto della suddetta disponibilit  per l'anno 2015 di euro 32,73 milioni al fine di dare ulteriori risposte al disagio abitativo degli inquilini morosi incolpevoli ;

Considerato che, a seguito di richiesta dell'ANCI, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha ritenuto opportuno sottoporre alla Conferenza Unificata anzich  alla Conferenza Stato-Regioni, i decreti di riparto relativi al 2014, come invece previsto dall'art. 6, comma 5, del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102,

Sentita la Conferenza Unificata nella seduta del 22 gennaio 2015 sulla proposta effettuata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del menzionato decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80;

Decreta:

#### Articolo unico

1. La disponibilit  complessiva di euro 32,73 milioni, relativa all'annualit  2015, del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, attribuita dalla medesima legge n. 124/2013 e dal comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47,   ripartita in proporzione al numero di provvedimenti di sfratto per morosit  emessi, registrato dal Ministero dell'interno al 31 dicembre 2013, per il 30% tra le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e, per il restante 70% , tra tutte le regioni e le province autonome, secondo l'allegata tabella che forma parte integrante del presente decreto.

2. Resta confermata ogni disposizione contenuta nel decreto interministeriale 14 maggio 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2014, n. 16.

Il presente decreto, successivamente alla registrazione da parte degli Organi di controllo, sar  pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2015

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti  
Lupi

Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Padoan

Registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2015  
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del  
mare, registro n. 1, foglio n. 1588

Allegato